



**UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITA' ENTI MONTANI  
DELEGAZIONE REGIONALE PIEMONTESE**

**UNIONE DELLE PRO LOCO ITALIANE D'ITALIA  
COMITATO REGIONALE DEL PIEMONTE**

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Delegazione regionale piemontese dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, Codice fiscale 80100090010, con sede in via Gaudenzio Ferrari 1 - Torino, rappresentata dal Presidente Sig. Lido Riba (di seguito "UNCEM Piemonte")

E

Unione delle Pro Loco d'Italia Comitato Regionale del Piemonte con sede in Cavour (TO), Via Buffa di Perrero, 1, C.F. 9451190013 in persona del Presidente, Bruno Verri (di seguito "UNPLI Piemonte")

PREMESSO CHE:

L'Uncem Piemonte è la Delegazione regionale dell'Unione Nazionale Comuni Comunità ed enti Montani, Associazione rappresentativa di Enti Locali ai sensi degli artt. 270 e ss. del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

L'Uncem Piemonte persegue quali finalità statutarie:

- la valorizzazione e lo sviluppo delle zone e delle istituzioni montane

- la formazione di opportune intese ed ogni altro strumento di cooperazione e consultazione con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nelle strategie e nelle iniziative riguardanti la difesa, la valorizzazione e lo sviluppo delle zone montane;
- l'attuazione di ogni iniziativa inerente la tutela e lo sviluppo dell'Arco Alpino e di tutta la montagna italiana;

La Legge 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" all'art.1 riconosce il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia; favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale.

La legge 383/2000 all'art.2 , in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti.

La legge regionale 7 aprile 2000 n. 36 "Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni pro loco" all'articolo 1 riconosce e promuove le associazioni pro loco – associazioni di diritto privato senza scopo di lucro con finalità di promozione e valorizzazione del territorio sui cui insistono;

La legge regionale 7 aprile 2000 n. 36 all'articolo 2 "Associazioni pro loco: compiti e obiettivi" affida alle associazioni pro loco, tra i compiti istituzionali, la promozione e l'organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici, di iniziative volte a tutelare le bellezze naturali, nonché a valorizzare il patrimonio culturale, storico – monumentale ed ambientale, anche mediante l'organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici;

La legge regionale 7 aprile 2000 n. 36 all'articolo 3 riconosce l'attività dell'UNPLI nella sua articolazione del Comitato regionale, sia come organismo di consulenza e di assistenza tecnico - amministrativa per il coordinamento delle attività delle associazioni pro loco iscritte a tale Unione, sia quale soggetto che può concorrere in via diretta alla promozione turistica ed alla valorizzazione territoriale del Piemonte;



Lo stesso articolo 3 della legge succitata individua il Comitato regionale Piemonte quale struttura periferica che riunisce le associazioni pro loco del Piemonte – al 31 dicembre 2012 n. 1068 – iscritte a tale Unione; il Comitato rappresenta l'U.N.P.L.I. nei confronti degli Enti e degli organi pubblici o privati istituzionali, rappresenta e tutela i diritti e gli interessi delle associazioni pro loco associate e ne cura l'osservanza dei doveri;

Le finalità, i compiti e gli obiettivi sopra indicati sono specificamente previsti negli statuti delle 1068 pro loco risultanti aderenti all'UNPLI Piemonte nel corrente anno.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### Articolo 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa.

### Articolo 2. Ambiti di collaborazione

La collaborazione tra le parti firmatarie del presente atto si realizzerà attraverso iniziative da concordarsi di volta in volta nei seguenti ambiti:

- attività finalizzate al miglioramento della conoscenza dei beni culturali e paesaggistici insistenti nell'ambito di intervento delle pro loco montane piemontesi;
- attività di miglioramento degli apparati didattico-informativi in dotazione e/o realizzabili dalle Pro Loco;
- attività promozionali e didattico-divulgative, da realizzarsi anche attraverso i siti web dell'UNPLI Piemonte e delle singole Pro Loco,

- attività finalizzate alla realizzazione e promozione di iniziative culturali quali spettacoli, mostre ed eventi di vario tipo, organizzate o patrocinate dagli Enti firmatari il presente protocollo d'intesa.

Le attività sopra menzionate coinvolgeranno i soci delle singole Pro Loco identificati sulla base di criteri individuati dalle Pro Loco stesse nell'ambito di progetti di valorizzazione concordati;

### Articolo 3. Impegni dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori si impegnano a:

- valutare congiuntamente le proposte relative alle iniziative culturali, da sviluppare concordandone in collaborazione programmazione e realizzazione coerentemente con le attività istituzionali degli Enti sottoscrittori;
- collaborare alla divulgazione di dette iniziative presso i diversi settori di pubblico e la stampa, attraverso i propri canali informativi;
- mettere a disposizione materiali – immagini, testi, stampati – esclusivamente ai fini della realizzazione delle iniziative condivise.

In particolare l'UNPLI Piemonte impegna le Pro Loco aderenti ai progetti di valorizzazione, concordati in base all'art. 2 del presente accordo, a:

- collaborare alla realizzazione delle iniziative culturali mettendo a disposizione i volontari delle Pro Loco in numero tale da garantire lo svolgimento delle iniziative di valorizzazione;
- avviare la raccolta, nelle singole Pro Loco, di materiali, nei loro diversi supporti, relativi alla didattica e alla divulgazione della conoscenza del bene o dei beni presenti nel territorio di ogni Pro Loco o di beni presenti nei territori di più Pro Loco;
- attivare ogni possibile collegamento con le realtà economiche, culturali e turistiche dell'area per il supporto, anche finanziario, e logistico alle iniziative programmate;
- coinvolgere nella collaborazione le istituzioni locali quali i Comuni, le Province, la Regione, gli Enti strumentali, al fine di garantire il successo delle iniziative.



L'UNCEM Piemonte si impegna a:

- individuare e selezionare il materiale informativo – formativo funzionale al raggiungimento di sufficienti livelli di conoscenza da parte dei volontari delle Pro Loco coinvolte nelle attività di valorizzazione;
- prestare la propria consulenza allo sviluppo, anche in sinergia con altri Enti (associazioni, istituzioni) di un'opera di informazione e di formazione riferita alle attività ed argomentazioni sopra elencate
- sensibilizzare i propri Comuni associati all'attuazione del presente protocollo , in particolare invitandoli ad una sempre più attiva e stretta collaborazione con le Associazioni Pro Loco anche per attività e servizi nel campo dell'accoglienza turistica, nella coesione sociale, nei servizi alla collettività, operativi nell'ambito del territorio comunale

#### Articolo 4. Accordi con terzi

I firmatari del presente protocollo sono liberi di sottoscrivere accordi o convenzioni con terzi (amministrazioni comunali, istituti scolastici etc.) per la migliore attuazione del presente protocollo di intesa, in armonia con i principi dei sottoscrittori.

#### Articolo 5. Commissione Paritetica

Per l'attuazione del presente protocollo d'intesa e per la programmazione delle attività ed iniziative istituzionali comuni atte alla promozione ed alla sensibilizzazione dei propri iscritti , si prevede di costituire una Commissione Paritetica composta da 2 membri per ogni provincia (un rappresentante UNCEM e un rappresentante UNPLI) oltre ai rispettivi Presidenti e Segretari Regionali quali membri di diritto.

## Articolo 6. Durata

Il presente protocollo d'intesa ha durata biennale potrà essere modificato, integrato o rinnovato, previo accordo scritto tra le parti.

## Articolo 7. Oneri

Il presente protocollo d'intesa e la sua esecuzione non comporterà oneri diretti per i sottoscrittori. Le attività saranno oggetto di pianificazione e definizione nell'ambito delle singole realtà comunali con i rispettivi contenuti anche di eventuale carattere economico.

UNCEM e UNPLI potranno, eventualmente nell'attività di programmazione e promozione territoriale svolta dalla Commissione Paritetica di cui all'articolo 5, destinare risorse per bandi , concorsi finalizzati alle materie ed alle tematiche oggetto della presente convenzione , solo ed esclusivamente nella condizione in cui i propri bilanci lo potranno consentire e senza che questo sia un obbligo della convenzione medesima.

Baceno, lì 31 ottobre 2014

UNCEM Piemonte

Il Presidente Regionale Lido Riba



La Presidenza dell'UNPLI Piemonte

Il Presidente Bruno Verri

